

VareseNews

Le mense scolastiche “a km zero” premiate dalle associazioni di consumatori

Pubblicato: Martedì 17 Dicembre 2013

Le mense scolastiche sono spesso al centro di lamentele per la qualità del servizio o per i costi, ma talvolta possono fare notizia anche in positivo: **a Gallarate per esempio il servizio di refezione scolastica ha ricevuto un riconoscimento** per “Le buone pratiche dell’agroalimentare”, promosso da **sette associazioni lombarde per la tutela dei consumatori** (Movimento Difesa del Cittadino, Adiconsum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Movimento Consumatori e Unione Nazionale Consumatori). L’iniziativa – che premia enti pubblici e privati – si collega a Expo e in particolare al tema che caratterizza l’edizione 2015, “Nutrire il pianeta”. Fra i punti qualificanti del servizio allestito a Gallarate, la presenza, nei menu offerti alle scolaresche, di **prodotti locali / a Km 0; provenienti da agricoltura biologica; DOP / IGP** o comunque rientranti nell’ambito delle produzioni tradizionali; facenti parte del circuito del commercio Equo Solidale. L’organizzazione gallaratese prevede la raccolta differenziata e un sistema per rilevare la soddisfazione degli utenti. Soprattutto, l’aggancio al **programma Siticibo del Banco Alimentare** consente di recuperare cibi non distribuiti ma ben conservati, in particolare pane e frutta, per destinarli alle persone in difficoltà, con il tramite delle realtà attive in ambito sociale (Caritas, mensa del Buon Samaritano).

«Le buone pratiche riconosciute dalle associazioni di consumatori – nota l’assessore alla Pubblica Istruzione, **Sebastiano Nicosia** – hanno positive ricadute concrete e una notevole potenzialità educativa. Per questo possono essere sfruttate per sensibilizzare ulteriormente insegnanti, bambini e genitori sui temi dell’alimentazione sana, della lotta agli sprechi e dell’attenzione verso i più deboli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it